



G.7	<h1 style="text-align: center;">CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA</h1>				
Tav. G.7.4	<p><i>Supporto tecnico scientifico</i></p> <p>Dipartimento di Ingegneria Civile Università degli Studi di Salerno Gruppo di Tecnica e Pianificazione Urbanistica</p> <p><i>Responsabile Scientifico</i> Prof. Ing. Roberto Gerundo <i>Coordinatore Tecnico</i> Dott. Ing. Ottavia Giacomaniello</p>				
SETTORE SE	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;"><i>Geologo</i></td> <td style="width: 50%; text-align: center;"><i>Dott. Luigi Antonio Freda</i></td> </tr> </table>		<i>Geologo</i>	<i>Dott. Luigi Antonio Freda</i>	
<i>Geologo</i>	<i>Dott. Luigi Antonio Freda</i>				
	<p><i>Responsabile Unico del Procedimento</i> Ing. Vincenzo Norcia <i>Vicesindaco</i> Ing. Aurelia Iole Martino <i>Sindaco</i> Dott. Nicola Luigi Norcia</p>				
Scala 1:5.000			Marzo 2022		

LEGENDA:

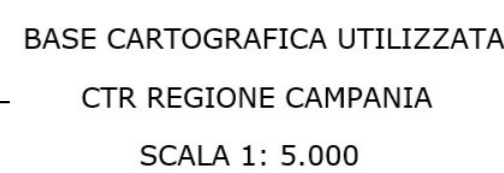
- Confini comunali**
- Progressive cromatiche strade principali**
- anticlinale**
- siclinale**
- ORLO DI FRANA QUIESCENTE**
- ORLO DI FRANA ATTIVA**
- AREA IN FRANA**
- DIREZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO**

PG3 - PERICOLOSA GEOMORFOLOGICA MOLTO ELEVATA

- Nelle aree P.G.3 sono consentite:
 - in relazione al patrimonio edilizio esistente
 - interventi di demolizione senza ricostruzione, di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro, di risanamento conservativo, così come definiti alle lettere a), b) e c) dell'art. 31 della Legge 457/1978 e successive modifiche ed integrazioni;
 - adeguamenti necessari alla messa a norma delle strutture e degli impianti relativamente a quanto previsto dalle norme in materia igienico-sanitaria, sismica, di sicurezza ed igiene sul lavoro, di superamento delle barriere architettoniche;
 - interventi di ristrutturazione edilizia, così come definiti alla lettera d) dell'art. 31 della Legge 457/1978 e successive modifiche ed integrazioni, che comportino l'aumento di superficie o di volume ma aumento del carico antismico, purché siano realizzati senza aggravare le condizioni di instabilità e non compromettano la possibilità di realizzare il consolidamento del movimento franoso e la manutenzione delle opere di consolidamento;
 - interventi sugli edifici esistenti, finalizzati a ridurre la vulnerabilità, a migliorare la tutela della pubblica incolumità, che non comportino aumenti di superficie, di volume e di carico urbanistico.
 - in relazione ad opere ed infrastrutture a rete pubbliche o di interesse pubblico
 - interventi di consolidamento, sistemazione e mitigazione dei fenomeni franosi, nonché quelli atti a monitorare i processi geomorfologici che determinano le condizioni di pericolosità molto elevata, previo parere favorevole dell'Autorità di Bacino sulla compatibilità degli interventi con la finalità del Piano di bacino;
 - interventi necessari per la manutenzione di opere pubbliche o di interesse pubblico;
 - interventi di ristrutturazione delle opere e infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico: nonché della viabilità e della rete dei servizi privati esistenti non dequalificabili, purché siano realizzati senza aggravare le condizioni di instabilità e non compromettano la possibilità di realizzare il consolidamento e la manutenzione delle opere di consolidamento.
- Solo gli interventi di cui alla lettera e) e g) necessitano di studio di compatibilità idrogeologica.

PG2 - PERICOLOSA GEOMORFOLOGICA ELEVATA

- Nelle aree P.G.2 sono consentiti, oltre agli interventi di cui all'articolo precedente, i seguenti interventi:
 - ampliamenti volumetrici degli edifici esistenti esclusivamente finalizzati alla realizzazione di servizi igienici, volumi tecnici, rialzamento del sottotetto al fine di renderlo abitabile senza che si costituiscono nuove unità immobiliari, nonché manufatti che non siano qualificabili quali volumi edili;
 - nuovi interventi relativi a servizi e opere pubbliche purché sia redatto e approvato il progetto preliminare relativo al consolidamento ed alla messa in sicurezza dell'intera area interessata al disastro. E', altresì, necessario che siano realizzati e collaudati le opere di consolidamento e di messa in sicurezza, con superamento delle condizioni di instabilità, relative al sito interessato dall'intervento e all'area d'intorno ad esso, tenuto conto anche dei processi geomorfologici di medio - lungo periodo.
- per le opere di cui alla lettera a) non è richiesto lo studio di compatibilità idrogeologica.



- 1 - ELEMENTO N. 420101 - MASSERIA MEOLA
2 - ELEMENTO N. 420102 - MONTE LIMPISI
3 - ELEMENTO N. 420111 - CREPACORE
4 - ELEMENTO N. 420112 - LA MONTAGNA
5 - ELEMENTO N. 420113 - GRECI
6 - ELEMENTO N. 420114 - FRASCERO
7 - ELEMENTO N. 420141 - SAVIGNANO SCALO
8 - ELEMENTO N. 420154 - SAVIGNANO